

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO I - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione

Ipotesi di contratto: 8 novembre 2023

Contratto decentrato: 6 dicembre 2023

Periodo temporale di vigenza

Anno 2023

Composizione della delegazione trattante

a) Parte pubblica(Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 375/129 del 5 settembre 2023):

Segretario generale, con funzioni di Presidente

Dirigente del Servizio Affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari

Dirigente del Servizio supporto agli organismi regionali di garanzia

Dirigente del Servizio Amministrazione

b) Parte sindacale:

RSU del Consiglio

Organizzazioni sindacali ammesse: CGIL, CISL, UIL, CSA

Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL, CISL, RSU Consiglio. UIL ha siglato solo l'ipotesi.

Soggetti destinatari

Personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale

Materie trattate dal contratto decentrato Integrativo

Destinazione delle risorse del Fondo:

a)Progressione economica all'interno delle Aree

b) Performance organizzativa ed individuale

c) Indennità condizioni di lavoro

d) Indennità per specifiche responsabilità

Certificazione dell'Organo di controllo interno

Il Collegio dei revisori dei conti ha rilasciato la certificazione il 20 novembre 2023 (Verbale n.19 - allegato C)

Piano della performance

L'articolo 14 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) demanda all'Assemblea legislativa regionale l'approvazione del programma annuale e triennale di attività e di gestione, che deve essere effettuata in occasione dell'approvazione del bilancio. Il medesimo articolo 14 stabilisce, inoltre, che tale programma contiene l'indicazione delle iniziative che devono essere intraprese nel periodo di riferimento, individuando gli obiettivi, le direttive e i criteri ai quali le strutture devono attenersi e precisa le risorse, le strutture ed i poteri conferiti ai dirigenti per la realizzazione del medesimo programma.

L'articolo 4, comma 3, della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni regionali in materia di organizzazione e valutazione del personale, in adeguamento al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione) dispone poi che, per l'Assemblea legislativa regionale, il programma annuale triennale previsto dall'articolo 14 della legge regionale 14/2003 e il piano dettagliato degli obiettivi adottato annualmente dal Segretario generale rappresentano il piano della performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettera

a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni). Stabilisce, inoltre, che la relazione sui risultati conseguiti nell'anno precedente, presentata dal Segretario generale all'Ufficio di presidenza entro il 31 marzo di ogni anno, rappresenta il documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del medesimo decreto legislativo.

Con deliberazione n. 46 del 28 dicembre 2022, l'Assemblea legislativa regionale ha approvato il "Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2023/2025 dell'Assemblea legislativa regionale", in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 della medesima Amministrazione. Il Piano dettagliato degli obiettivi relativi all'anno 2023, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 4, comma 3, lettera a) della legge regionale 22/2010 è stato approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.300/103 del 14 febbraio 2023 (PIAO)

Il Piano della performance è pubblicato nel sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa regionale, alla sezione Amministrazione trasparente.

Relazione sulla performance

L'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 350/120 del 20 giugno 2023, ha approvato la Relazione sulla performance, successivamente approvata dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 52 nella seduta n. 114 del 27 giugno 2023.

La relazione sulla performance è pubblicata nel sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa regionale, alla sezione Amministrazione trasparente.

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

L'Ufficio di presidenza con deliberazione n.303/103 del 14 febbraio 2023 ha approvato il PIAO 2023/2025 nell'ambito del quale è compreso il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025. Tale è pubblicato nel sito web istituzionale dell'Assemblea legislativa regionale, alla sezione amministrazione trasparente.

Validazione della relazione sulla performance

L'Organismo interno di valutazione ha validato la relazione sulla performance, con documento del 6 giugno 2023, pubblicato nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente. Nella medesima sezione è pubblicata la validazione del 5 giugno 2023 del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dell'Assemblea legislativa.

MODULO II

Illustrazione dell'articolato del contratto

Il contratto decentrato integrativo 2023, la cui ipotesi è stata siglata l'8 novembre 2023, è articolato in 6 punti che attengono all'ammontare delle risorse disponibili, stabili e variabili, alla destinazione delle risorse, alla disciplina della performance organizzativa e individuale, delle progressioni economiche all'interno delle Aree, delle indennità condizioni di lavoro e delle indennità per specifiche responsabilità.

Indicata la consistenza delle risorse, il contratto decentrato integrativo 2023 disciplina i criteri per la destinazione del Fondo, articolato in due quote: quella consolidata, in relazione alle scelte effettuate nei contratti decentrati integrativi stipulati negli anni precedenti, e non oggetto di contrattazione, e quella, invece, libera, da contrattare nel 2023.

Nello specifico, la destinazione delle poste del fondo delle risorse decentrate è articolata nel modo seguente:

La quota consolidata (compresa la quota destinata alle progressioni orizzontali dell'anno 2023), risulta pari ad euro 286.409,80 e si articola in:

- euro 196.348,08, relativi alle progressioni orizzontali (articolo 17, comma 2, lettera b), del CCNL 1 aprile 1999); cui si aggiungono: euro 7.548,00, corrispondenti all'importo posto in entrata a titolo di rivalutazione delle progressioni ai sensi dell'articolo 67, comma 2 lett. b) del CCNL 21 maggio 2018; euro 7.234,37 a titolo di progressioni anno 2018 (decr. 39/SRUF2019); euro 10.306,15 a titolo di progressioni 2019 (decr.10/PFOP2020); euro 13.724,68 a titolo di progressioni 2020 (decr. 12/PFOP2020); euro 12.231,61 a titolo di progressioni 2021 (decr.5/2022 Risorse Umane); euro 16.409,95 a titolo di progressioni 2022 (decr.11/2023 Risorse Umane) cui si sottraggono (recuperano) le quote relative alla progressione dei cessati anno 2017, pari ad euro 7.191,46, le quote relative alla progressione dei cessati anno 2018, pari ad euro 10.446,23, le quote relative alla progressione dei cessati anno 2019, pari ad euro 13.402,00, le quote relative alla progressione dei cessati anno 2020 pari ad euro 13.639,16, le quote relative alla progressione dei cessati anno 2021 pari ad euro 27.420,00; e le quote relative alla progressione dei cessati anno 2022 pari ad euro 19.582,42; è poi compresa la previsione di spesa per le progressioni 2023 nell'ambito del limite alla quota cessati 2022 pari all'importo indicato di euro 19.582,42.
- euro 72.404,16, relativi all'indennità di comparto (articolo 33, comma 4 del CCNL 22 gennaio 2004). Nell'ambito della quota consolidata si comprendono anche le poste di uscita vincolate a quote di pari importo in entrata: articolo 79, c.1 lett.d) importo pari alle differenze delle posizioni economiche: euro 7.777,90; contabilizzazioni in entrata ed uscita posizione economica D7 riconosciuta al personale in servizio presso l'ufficio stampa- parere Aran 11826 del 30 maggio 2022-Dup n.225/77 del 5 luglio 2022: euro 49.713,35; articolo 79, c.1 bis, differenze stipendiali tra B3-B1 e D3-D1: euro 37.214,56.

Il quadro di sintesi riepilogativo è rappresentato dalla seguente tabella:

Art.68 Fondo risorse decentrate-utilizzo						
Differenziali di posizione economica anni precedenti						196.348,08
Rivalutazione differenziali di cui all'articolo 67, comma 2 lett.b (anno 2018)						7.548,00
Differenziali di posizione economica cessati 2017						-7.191,46
Progressioni 2018						7.234,37
Differenziali di posizione economica cessati 2018						-10.446,23
Progressioni 2019						10.306,15
Differenziali di posizione economica cessati 2019						-13.402,00
Progressioni 2020						13.724,68
Differenziali di posizione economica cessati 2020						-13.639,16
Progressioni 2021						12.231,61
Differenziali di posizione economica cessati 2021						-27.420,00
Progressioni 2022						16.409,95
Differenziali di posizione economica cessati 2022						-19.582,42
ipotesi progressioni 2023						19.582,42
importo pari alle differenze tra gli incrementi delle posizioni economiche	articolo 79, c.1 lett.d					7.777,90
Riconoscimento posizione D7 *5 unità profilo informazione						49.713,35
bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1.						37.214,56
Differenziali di posizione economica cessati 2022						-19.582,42
totale 1						286.409,80
indennità comparto						72.404,16
totale 2						358.813,96

La quota libera: un'ulteriore quota, pari ad euro 621.909,55, non vincolata dalle precedenti destinazioni, è finalizzata ai seguenti utilizzi:

- pagamento delle indennità condizioni di lavoro di cui all'articolo 70-bis e delle indennità per specifiche responsabilità secondo la disciplina di cui all'articolo 84 del CCNL del 16 novembre 2022 (stima 10%).

La quota residua è destinata ai premi correlati alla performance organizzativa ed alla performance individuale, alla differenziazione del premio, nonché ad ulteriori differenziazioni correlate ad obiettivi riferiti all'azione del Consiglio regionale nel suo complesso (Dipartimento).

Il tutto risulta riepilogato nella tabella di seguito riportata:

Art.68 Fondo risorse decentrate-utilizzo						
Differenziali di posizione economica anni precedenti						196.348,08
Rivalutazione differenziali di cui all'articolo 67, comma 2 lett.b (anno 2018)						7.548,00
Differenziali di posizione economica cessati 2017						-7.191,46
Progressioni 2018						7.234,37
Differenziali di posizione economica cessati 2018						-10.446,23
Progressioni 2019						10.306,15
Differenziali di posizione economica cessati 2019						-13.402,00
Progressioni 2020						13.724,68
Differenziali di posizione economica cessati 2020						-13.639,16
Progressioni 2021						12.231,61
Differenziali di posizione economica cessati 2021						-27.420,00
Progressioni 2022						16.409,95
Differenziali di posizione economica cessati 2022						-19.582,42
ipotesi progressioni 2023						19.582,42
importo pari alle differenze tra gli incrementi delle posizioni economiche	articolo 79, c.1 lett.d					7.777,90
Riconoscimento posizione D7 *5 unità profilo informazione						49.713,35
bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1.						37.214,56
Differenziali di posizione economica cessati 2022						-19.582,42
ipotesi progressioni 2023						19.582,42
indennità comparto						72.404,16
premi performance organizzativa						
premi performance individuale						
indennità condizioni di lavoro						
turno, reperibilità e art.24, comma 1 CCNL14/9/00						
specifiche responsabilità	art.70 quinquies					
indennità di funzione	art.56 sexies					
compensi previsti da specifiche leggi						
compensi per mesi notificatori						
compensi personale case da gioco						
progressioni economiche anno di competenza						
totale 1						286.409,80
totale 2						72.404,16
totale 3						621.909,55
TOTALE 1,2						358.813,96
TOT 1,2,3						980.723,51

RELAZIONE TECNICO- FINANZIARIA (fino a qui)

1 MODULO I

Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'Ufficio di presidenza, con deliberazione n. 385/133 del 3 ottobre 2023, ha determinato in euro **980.723,51** il Fondo 2023 delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale, di cui euro **884.908,99** di risorse stabili ed euro **95.814,52** di risorse variabili.

1.1 Sezione I Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano ad euro **884.908,99**

Il CCNL 2019-2021 relativo al personale del comparto Funzioni locali, sottoscritto il 16 novembre 2022, disciplina all'articolo 79 la costituzione del Fondo delle risorse decentrate: la parte stabile, le cui componenti sono indicate dal comma 1, lettere a,b,c,d, e dal comma 1bis dell'articolo 79; e le ulteriori risorse, variabili di anno in anno, che possono essere destinate dagli enti al Fondo, articolate secondo la titolazione espressa al comma 2 dell'articolo 79. Sono poi possibili, nell'ambito della finalizzazione indicata dal comma 3 dell'articolo 79, incrementi di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018.

L'articolo 17, comma 6 conferma la previsione di cui all'articolo 67, comma 1 del CCNL 22 maggio 2018, perché le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato del personale titolare di un incarico di Elevata qualificazione continuano ad essere corrisposte a carico dei bilanci degli enti.

La quantificazione del Fondo delle Risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Elevata qualificazione deve comunque avvenire nel rispetto del limite dell'articolo 23, comma 2 del D.lgs 75/2017, tuttavia la prescrizione dell'articolo 79, comma 6 non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b),d) a quelle del comma 1bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite per disposizione di legge.

Qui di seguito sono rappresentate le tabelle esplicative delle poste costitutive del Fondo delle risorse decentrate che hanno come base di riferimento i valori rinvenibili nel Fondo 2022, costituito con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 201/68 del 3 maggio 2022. Sono poi rappresentati gli incrementi disposti in sede di CCNL: 21 maggio 2018; 16 novembre 2022.

Fondo 2023						
	STABILI					
CCNL 21/5/2018	Quota A	PO/APBilancio				
	762.043,65		333.500,00	1.095.543,65	Rispetto art. 23, comma 2 del d.lgs.75/2017:	
			3.301,22	0,22% MS 2018 (quota parte 28,42%)	quota non sottoposta a limite	0,22% ms 2018 stanziamento articolo 17
			336.801,22	totale PO a bilancio		
	Incrementi dich cong 5	CCNL21maggio2018				
	7.548,00	art.67;comma 2 lett. b)CCNL 21maggio 2018		quota non sottoposta a limite		
	11.232,00	art.67,comma2 lett.a)CCNL21maggio2018		quota non sottoposta a limite		
CCNL 16/11/2022	9.379,53	Articolo 79, c.1 lett.b CCNL 2019/2021		quota non sottoposta a limite		
	7.777,90	Articolo 79, c.1 lett.d		quota non sottoposta a limite		
	37.214,56	Articolo 79, c.1 lett.bis CCNL 2019/2021		quota non sottoposta a limite		
	49.713,35	Accordo ARAN/Confederazioni/FNSI personale profili informazione del 7 aprile 2022			non sottoposta a limite DUP n.225/72 del 5luglio 2022	
TOT	884.908,99					

Risorse storiche consolidate

Fondo 2022
Quota A
762.043,65

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL 21 maggio 2018

Incrementi dich cong 5	
7.548,00	art.67;comma 2 lett. b)
11.232,00	art.67,comma2 lett.a)

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL 16 novembre 2022

CCNL 16/11/2022	9.379,53	Articolo 79, c.1 lett.b CCNL 2019/2021
	7.777,90	Articolo 79, c.1 lett.d
	37.214,56	Articolo 79, c.1 lett.bis CCNL 2019/2021
	49.713,35	Accordo ARAN/Confederazioni/FNSI personale profili infor

1.2 Sezione II Risorse Variabili

Le risorse variabili ammontano ad euro **95.814,52**. (*al netto della riduzione della quota RIA fuori limite*)

L'articolo 79, comma 2 prevede che gli enti possono altresì destinare al fondo ulteriori risorse, variabili di anno in anno:

a) risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 21.05.2018; pari ad euro 20.071,65, che comprende gli incrementi previsti dal comma 8bis dell'articolo 2 della legge regionale 14/2003, che, in connessione con i processi di mobilità, anche temporanea, del personale tra Giunta regionale ed Assemblea legislativa regionale, dispone lo spostamento delle relative risorse del fondo per la remunerazione del salario accessorio della struttura di appartenenza nel fondo della struttura di destinazione.

Articolo 79, c.2 lett.a					
Articolo 67, comma 3 Risorse variabili CCNL 21 maggio 2018					
risorse derivanti da disposizioni di legge	art.2, comma 8bis 1.14/03 DGR 309/2019				20.000,00
RIA una tantum frazione mensilità residue dopo cessazione					71,65
				TOTALE G	20.071,65

d) delle eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999; pari ad euro 37.125,00.

Articolo 79, c.2 lett.d					
Somme residue straordinario anno precedente art.14 ccnl 1.4.99					
					37.125,00

Le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1, lett. b) dell'articolo 79 di competenza degli anni 2021 e 2022, e quella relativa all'incremento annuale di cui al comma 3 dell'articolo 79 dell'anno 2022, sono computate, così come indicato dal comma 5 dell'articolo 79, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023;

Articolo 79, c.5					
Euro 84,50*unità al 31.12.2018(79+21+11 gruppi)111	competenza 2021 una tantum				9.379,53
Euro 84,50*unità al 31.12.2018 (79+21+11 gruppi)111	competenza 2022 una tantum				9.379,53
Articolo 79, c.3	competenza 2022 una tantum	0,22%M52018			11.615,84

Il quadro riepilogativo di sintesi delle poste costitutive delle ulteriori risorse variabili è qui seguito rappresentato ed è pari ad euro 95.886,17 (*quota che comprende euro 71,65 di RIA oggetto di decurtazione*) .

RISORSE VARIABILI					
Articolo 79, c.2 lett.a					
Articolo 67, comma 3 Risorse variabili CCNL 21 maggio 2018					
risorse derivanti da disposizioni di legge					
	art.2, comma 8bis L.14/03 DGR 309/2019				20.000,00
	RIA una tantum frazione mensilità residue dopo cessazione	2022			71,65
TOTALE G					20.071,65
Articolo 79, c.2 lett.b					
1,2 monte salari 1997					
Articolo 79, c.2 lett.c					
risorse finalizzate alle scelte organizzative					
quota 71,58 (proporzione importi 2021)					8.314,62
Articolo 79, c.2 lett.d					
Somme residue straordinario anno precedente art.14 ccll 1.4.99					
					37.125,00
Articolo 79, c.5					
Euro 84,50*unità al 31.12.2018(79+21+11 gruppi)111		competenza 2021 una tantum			9.379,53
Euro 84,50*unità al 31.12.2018 (79+21+11 gruppi)111		competenza 2022 una tantum			9.379,53
Articolo 79, c.3		competenza 2022 una tantum		0,22%MS2018	11.615,84
TOTALE H					67.499,90
TOTALE Parte variabile					G+H
TOTALE					95.886,17

1.3 Sezione III Decurtazione del Fondo

La decurtazione del Fondo ammonta ad euro **10.660,80**.

Così come nel previgente articolo 67, comma 7 CCNL del 21 maggio 2018, ora l'articolo 79, comma 6 prescrive che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Elevata qualificazione di cui all'articolo 16 deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo 75/2017 (il quale limita l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016).

Tale importo è pari ad euro 1.095.543,65.

Articolo 79, comma 6 CCNL 16 novembre 2022

Articolo 67, comma 7			
Rispetto art. 23, comma 2 del d.lgs.75/2017:			
Fondo anno 2016: 1.095.543,65	deliberazione UdP 299 del 4/08/2016		
Fondo anno 2017: 1.095.543,65	deliberazione UdP 582 del 13/11/2017		

Al fine della verifica del rispetto del limite dall'ammontare del fondo come sopra determinato, sono sottratte le quote non sottoposte a limite, che, in base alla dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL del 21 maggio 2018 e di quanto disposto dall'articolo 11 del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione), convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, sono gli incrementi stabili di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 67 CCNL 21 maggio 2018 e rispettivamente pari ad euro 11.232,00 ed euro 7.548,00. Non rientrano nel limite poi per espressa indicazione del comma 6 dell'articolo 79, le risorse di cui al comma 1, lettere b), d), quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge. A tali importi si devono aggiungere: a) gli incrementi previsti alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 79 (risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina degli straordinari di cui all'articolo 14 del CCNL del 1 aprile 1999, relativi all'anno 2021), così come indicato dalla nota MEF-RGS prot. 257831 del 18 dicembre 2018, per un importo pari ad euro 37.125,00; e gli incrementi previsti dal comma 8bis dell'articolo 2 della legge regionale 14/2003, pari ad euro 20.000,00. Merita precisare che quest'ultima disposizione legislativa prevede che, in connessione con i processi di mobilità, anche temporanea, del personale tra Giunta regionale ed Assemblea legislativa regionale, è disposto lo spostamento delle relative risorse del fondo per la remunerazione del salario accessorio della struttura di appartenenza nel fondo della struttura di destinazione, secondo le modalità definite d'intesa tra le delegazioni trattanti di Giunta, Assemblea legislativa ed organizzazioni sindacali. L'intesa in questione, preventivamente autorizzata dalla Giunta regionale con deliberazione n.303 del 26 marzo 2019, è stata sottoscritta l'11 aprile 2019. In particolare si sottolinea che la citata deliberazione, nel documento istruttorio, dà conto della compensazione a saldo zero che si opera tra i due fondi (quello della Giunta regionale e quello dell'Assemblea legislativa regionale) in forza del dato che il trasferimento delle risorse all'Assemblea

legislativa regionale comporta una riduzione di pari importo della spesa del trattamento accessorio spettante al personale della Giunta regionale. E' assicurato in questo modo il non aumento di spesa, in coerenza con quanto indicato nella citata deliberazione della Giunta regionale n.303/2019 e con quanto espressamente comunicato dal Segretario generale dell'Assemblea legislativa alle competenti strutture della Giunta regionale (nota agli atti protocollo n. 3789 del 26 giugno 2020). In ordine alle poste relative al riconoscimento della progressione orizzontale al personale appartenente al settore dell'informazione in attuazione dell'Accordo ARAN/FNSI del 7 aprile pari ad 49.713,35 si richiama quanto sopra indicato. Quindi, l'ammontare delle poste indicate relative al fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Elevata qualificazione, al netto di quelle non sottoposte al limite, pari ad euro 1.106.204,45, deve essere ridotto di euro 10.660,80 per rispettare il limite di euro 1.095.543,65, così come specificato nel seguente prospetto:

Unico importo consolidato				TOTALE A	762.043,69
Articolo 67, comma 2 CCNL 21 maggio 2018	83,2 102+21+12 gruppi	unità destinatarie CCNL al 31/12/2015			11.232,00
importo pari alle differenze tra gli incrementi delle posizioni economiche					7.548,00
recupero RIA anno precedente in ragione d'anno		2017			3.015,35
		2018			1.438,06
		2019			3.172,65
		2020			1.899,92
		2021			876,98
		2022			186,29
risorse riassorbite art. 2, comma 3 d.lg. s.165/01					
oneri del trattamento economico del personale trasferito					
riduzione stabile dei posti di organico della dirigenza					
stabile riduzione dello straordinario					
				TOTALE B	29.369,15
				TOTALE A+B	791.412,80
Articolo 79, c.1 lett.b					
Euro 84,50*unità al 31.12.2018 (79+21+11 gruppi)111	Competenza 2023			C	9.379,53
Articolo 79, c.1 lett.d					
importo pari alle differenze tra gli incrementi delle posizioni economiche al 1.1.2021				C	7.777,90
				A+B+C	808.570,23
Articolo 79, c.1 bis					
A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1.	parere ARAN CFL 375			D	37.214,56
Accordo ARAN/Confederazioni/FNSI personale profili informazione del 7 aprile 2022					
Delibera n. 225/77 del 5 luglio 2022. Parere ARAN n.11826 del 30 maggio 2022					
Postione economica D7*5 unità				E	49.713,35
				TOTALE STABILI ABCDE	895.498,14
Articolo 79, c. 3					
0,22% ms 2018 stanziamento articolo 17 comma 6 - Consolidamento a bilancio Posizione/risultato				quota 28,41 (prorporzione importi 2021)	3.301,22
Mote salari 2018	5.279.928,13			a bilancio art.17,c.6	
Incremento di natura variabile, reiterabile in funzione delle capacità di bilancio	0,22				
Incremento	11.615,84				
RISORSE VARIABILI					
Articolo 79, c.2 lett.a					
Articolo 67, comma 3 Risorse variabili CCNL 21 maggio 2018					
risorse derivanti da disposizioni di legge	art.2, comma 8bis 1.14/03 DGR 309/2019				20.000,00
RIA una tantum frazione mensilità residue dopo cessazione	2022				71,65
				TOTALE G	20.071,65
Articolo 79, c.2 lett.b					
1,2 monte salari 1997					
Articolo 79, c.2 lett.c					
risorse finalizzate alle scelte organizzative				quota 71,58 (prorporzione importi 2021)	8.314,62
Articolo 79, c.2 lett.d					
Somme residue straordinario anno precedente art.14 ccnl 1.4.99					37.125,00
Articolo 79, c.5					
Euro 84,50*unità al 31.12.2018(79+21+11 gruppi)111	competenza 2021 una tantum				9.379,53
Euro 84,50*unità al 31.12.2018 (79+21+11 gruppi)111	competenza 2022 una tantum				9.379,53
Articolo 79, c.3	competenza 2022 una tantum	0,22%MS2018			11.615,84
				TOTALE H	67.499,90
				TOTALE Parte variabile	G+H
				TOTALE	95.886,17
				TOTALE	994.685,53

		TOTALE ABCDEFGH	994.685,53			
			-20.000,00	riduzione pari importo dal Fondo della Giunta		
			37.125,00	quota non sottoposta a limite	Risparmio str. 2022	
	CCNL 21maggio2018		7.548,00	(non sottoposta a limite dich congiunta n.5)		
	CCNL 21maggio2018		11.232,00	(non sottoposta a limite dich congiunta n.5)		
	differenziali posizioni		7.777,90	Articolo 79, c.1 lett. d	quota non sottoposta a limite	art.79 c.6
	Competenza 2023		9.379,53	Articolo 79, c.1 lett. b	quota non sottoposta a limite	art.79 c.6
una tantum	Competenza 2022		9.379,53	Articolo 79, c.1 lett. b	quota non sottoposta a limite	art.79 c.6
una tantum	Competenza 2021		9.379,53	Articolo 79, c.1 lett. b	quota non sottoposta a limite	art.79 c.6
	differenze B1/B3 D1/D3		37.214,56	Articolo 79, c.1 lett. bis	quota non sottoposta a limite	art.79 c.6
	Accordo ARAN/FNSI		49.713,35			
			8.314,62	art.79,c.3 0,22 ms2018	quota 71,58% no limite	2023
			3.301,22	art.79,c.3 0,22 ms2018	quota 28,42% no limite	2023
			11.615,84	art.79,c.3 0,22 ms2018	una tantum 2022	non sottoposta a limite
			772.704,45			
			772.704,45	Fondo		
	Fondo PO/AP		333.500,00	a Bilancio		
	0,22% ms 2018			Articolo 79, c. 3	quota non sottoposta a limite	a Bilancio
	TOTALE		1.106.204,45			
			10.660,80	riduzione		
	art.23,c.2 dl75/17		1.095.543,65			
	Fondo PO/AP		333.500,00	a Bilancio		
			762.043,65			
	Fondo disponibile		762.043,65			

1.4 Sezione IV Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

La sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti, è la seguente:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione 1.1, ridotto per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 1.3 pari ad euro **884.908,99**;

	Fondo 2023					
	STABILI					
CCNL 21/5/2018	Quota A	PO/APBilancio	333.500,00	1.095.543,65	Rispetto art. 23, comma 2 del d.lgs.75/2017:	
	762.043,65		3.301,22	0,22% MS 2018 (quota parte 28,42%)	quota non sottoposta a limite	0,22% ms 2018 stanziamento articolo 17
			336.801,22	totale PO a bilancio		
	Incrementi dich cong 5	CCNL21maggio2018				
	7.548,00	art.67;comma 2 lett. b)CCNL 21maggio 2018		quota non sottoposta a limite		
	11.232,00	art.67,comma2 lett.a)CCNL21maggio2018		quota non sottoposta a limite		
CCNL 16/11/2022	9.379,53	Articolo 79, c.1 lett.b CCNL 2019/2021		quota non sottoposta a limite		
	7.777,90	Articolo 79, c.1 lett.d		quota non sottoposta a limite		
	37.214,56	Articolo 79, c.1 lett.bis CCNL 2019/2021		quota non sottoposta a limite		
	49.713,35	Accordo ARAN/Confederazioni/FNSI personale profili informazione del 7 aprile 2022			non sottoposta a limite DUP n.225/72 del Sluglio 2022	
TOT	884.908,99					

Stanziamento degli incaricati di Elevata qualificazione (PO) euro **336.801,22**.

- b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione (determinato dal totale della sezione 1.2) pari ad euro **95.814,52**;

	VARIABLES			
	Risparmio Fondo straord			
	Anno 2022			
	37.125,00	variabile non sottoposta a limite		
	DGR 303/2019			
	20.000,00	variabile non sottoposta a limite		
	Articolo 79, c.1 lett.b			
2021	9.379,53	variabile non sottoposta a limite		una tantum
2022	9.379,53	variabile non sottoposta a limite		una tantum
	Articolo 79, c.3	0,22% MS 2018 non sottoposta a limite		
2022	11.615,84			una tantum
2023	8.314,62			
	95.814,52	totali variabili		

- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti) pari ad euro **980.723,51**.

1.5 Sezione V Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

2 MODULO II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

In coerenza con le risorse disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa destinazione, formalmente concordata in sede di contratto decentrato integrativo 2023, è individuata nel punto 2 del contratto decentrato medesimo.

2.1 Sezione I Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

La destinazione delle poste del fondo delle risorse decentrate non disponibili alla contrattazione, ammontanti complessivamente ad euro **339.231,54** è quella di seguito specificata:

- euro 196.348,08, relativi alle progressioni orizzontali (articolo 17, comma 2, lettera b), del CCNL 1 aprile 1999); cui si aggiungono: euro 7.548,00, corrispondenti all'importo posto in entrata a titolo di rivalutazione delle progressioni ai sensi dell'articolo 67, comma 2 lett. b) del CCNL 21 maggio 2018; euro 7.234,37 a titolo di progressioni anno 2018 (decr. 39/SRFUS2019); euro 10.306,15 a titolo di progressioni 2019 (decr.10/PFOP2020); euro 13.724,68 a titolo di progressioni 2020 (decr. 12/PFOP2020); euro 12.231,61 a titolo di progressioni 2021 (decr.5/2022 Risorse Umane); euro 16.409,95 a titolo di progressioni 2022 (decr.11/2023 Risorse Umane)

cui si sottraggono (recuperano) le quote relative alla progressione dei cessati anno 2017, pari ad euro 7.191,46, le quote relative alla progressione dei cessati anno 2018, pari ad euro 10.446,23, le quote relative alla progressione dei cessati anno 2019, pari ad euro 13.402,00, le quote relative alla progressione dei cessati anno 2020 pari ad euro 13.639,16, le quote relative alla progressione dei cessati anno 2021 pari ad euro 27.420,00; e le quote relative alla progressione dei cessati anno 2022 pari ad euro 19.582,42; - euro 72.404,16, relativi all'indennità di comparto (articolo 33, comma 4 del CCNL 22 gennaio 2004).

Nell'ambito della quota consolidata si comprendono anche le poste di uscita vincolate a quote di pari importo in entrata: articolo 79, c.1 lett.d) importo pari alle differenze delle posizioni economiche: euro 7.777,90; contabilizzazioni in entrata ed uscita posizione economica D7 riconosciuta al personale in servizio presso l'ufficio stampa- parere Aran 11826 del 30 maggio 2022-Dup n.225/77 del 5 luglio 2022: euro 49.713,35; articolo 79, c.1 bis, differenze stipendiali tra B3-B1 e D3-D1: euro 37.214,56.

Art.68 Fondo risorse decentrate-utilizzo					
Differenziali di posizione economica anni precedenti					196.348,08
Rivalutazione differenziali di cui all'articolo 67, comma 2 lett.b (anno 2018)					7.548,00
Differenziali di posizione economica cessati 2017					-7.191,46
Progressioni 2018					7.234,37
Differenziali di posizione economica cessati 2018					-10.446,23
Progressioni 2019					10.306,15
Differenziali di posizione economica cessati 2019					-13.402,00
progressioni 2020					13.724,68
Differenziali di posizione economica cessati 2020					-13.639,16
progressioni 2021					12.231,61
Differenziali di posizione economica cessati 2021					-27.420,00
progressioni 2022					16.409,95
importo pari alle differenze tra gli incrementi delle posizioni economiche	Articolo 79, c.1 lett.d				7.777,90
Riconoscimento posizione D7 *5 unità profilo informazione					49.713,35
bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1.					37.214,56
Differenziali di posizione economica cessati 2022					-19.582,42
ipotesi progressioni 2023					
				totale 1	266.827,38
Indennità comparto				totale 2	72.404,16

2.2 Sezione II Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo.

La destinazione delle poste del fondo delle risorse decentrate regolata dal contratto è articolata nei seguenti punti: euro **19.582,42** a titolo di copertura della previsione progressioni anno 2023(comunque non superiore al 50%complessivo aventi diritto); un'ulteriore quota, pari ad euro **621.909,55**, non vincolata dalle precedenti destinazioni, è finalizzata ai seguenti utilizzi:

- pagamento delle indennità condizioni di lavoro di cui all'articolo 70-bis e delle indennità per specifiche responsabilità secondo la disciplina di cui all'articolo 84 del CCNL del 16 novembre 2022 (stima 10%).

La quota residua è destinata ai premi correlati alla performance organizzativa ed alla performance individuale, alla differenziazione del premio, nonché ad ulteriori differenziazioni correlate ad obiettivi riferiti all'azione del Consiglio regionale nel suo complesso (Dipartimento)

2.3 Sezione III Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

2.4 Sezione IV Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

La sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti, è la seguente:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione 2.1 pari ad euro **339.231,54**

totale 1	266.827,38
totale 2	72.404,16

Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (determinato dal totale della sezione 2.2) pari ad euro **641.491,97** (progressioni 19.582,42+quota libera 621.909,55)

- b) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (come esposto nella sezione 2.3)
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato;
- c) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalle tre voci precedenti) pari ad euro **980.723,51**

2.5 Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

2.6 Sezione VI Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico – finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Si attesta che la definizione del Fondo è avvenuta nel rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale:

- a) rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con Risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità: le risorse stabili, pari ad euro **884.908,99**, sono impiegate, per euro **358.813,96** per finanziare istituti con carattere fisso e ricorrente (ivi comprese le progressioni economiche all'interno della categoria anno 2022);
- b) rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici: per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa trova applicazione il sistema di valutazione approvato con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.742 del 19 dicembre 2019.
- c) rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni economica all'interno della categoria): il Fondo oggetto di certificazione prevede nuove progressioni orizzontali. In particolare, la progressione economica all'interno di ciascuna categoria è riconosciuta, in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, nell'ambito delle risorse effettivamente disponibili. A copertura delle progressioni sono infatti poste esclusivamente le risorse, rese di nuovo disponibili, relative ai differenziali di progressione economica del personale cessato nell'anno precedente a quello in cui vengono attribuite le progressioni medesime (euro **19.582,42**) eventualmente arrotondate all'esito della selezione.

3 MODULO III

Schema generale riassuntivo del Fondo della contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente (2016)

Schema ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, completato dalle voci del Fondo come certificate relative all'anno 2016.

	Fondo 2016	Fondo 2018	Fondo 2019	Fondo 2020
Risorse stabili	1.095.543,65	769.591,65	780.823,65	780.823,65
Risorse variabili	25.164,00	25.970,56	46.951,36	47.831,67
Totale fondo	1.120.707,65	795.562,21	827.775,01	828.655,32
Destinazioni non contrattate	597.789,64	269.108,78	265.896,92	262.801,07
Destinazioni contrattate	522.918,01	526.453,43	561.878,09	565.854,25
	1.120.707,65	795.562,21	827.775,01	828.655,32

	Fondo 2021		Fondo 2022
Risorse stabili	780.823,65	Risorse stabili	780.823,65
Risorse variabili	59.440,56	Risorse variabili	54.892,88
Totale Fondo	840.264,21	Totale fondo	835.716,53
Destinazioni non contrattate	262.886,59	Destinazioni non contrattate	247.698,20
destinazioni contrattate	577.377,62	Destinazioni contrattate	588.018,33
Totale	840.264,21	totale	835.716,53

		Fondo 2023
Risorse	stabili	884.908,99
Risorse	variabili	95.814,52
Totale Fondo		980.723,51
Destinazioni non contrattate		339.231,54
Destinazioni contrattate		641.491,97
totale		980.723,51

4 MODULO IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

4.1 Sezione I Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificata nell'articolazione riportata al precedente modulo II.

4.2 Sezione II Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato.

Come rappresentato nella punto 1.3 sezione III decurtazione Fondo, al netto delle poste non sottoposte a limite, risulta rispettato il limite di spesa 2016:

Articolo 67, comma 7	
Rispetto art. 23, comma 2 del d.lgs.75/2017:	
Fondo anno 2016: 1.095.543,65	deliberazione UdP 299 del 4/08/2016
Fondo anno 2017: 1.095.543,65	deliberazione UdP 582 del 13/11/2017

Fondo 2023					
	STABILI				
CCNL 21/5/2018	Quota A	PO/APBilancio			
	762.043,65		333.500,00	1.095.543,65	Rispetto art. 23, comma 2 del d.lgs.75/2017:
	7.548,00		3.301,22	0,22% MS 2018 (quota parte 28,42%)	quota non sottoposta a limite
	11.232,00		336.801,22	totale PO a bilancio	0,22% ms 2018 stanziamento articolo 17
	Incrementi dich cong 5	CCNL21maggio2018			
	7.548,00	art.67;comma 2 lett. b)CCNL 21maggio 2018			quota non sottoposta a limite
	11.232,00	art.67, comma2 lett.a)CCNL21maggio2018			quota non sottoposta a limite
CCNL 16/11/2022	9.379,53	Articolo 79, c.1 lett.b CCNL 2019/2021			quota non sottoposta a limite
	7.777,90	Articolo 79, c.1 lett.d			quota non sottoposta a limite
	37.214,56	Articolo 79, c.1 lett.bis CCNL 2019/2021			quota non sottoposta a limite
	49.713,35	Accordo ARAN/Confederazioni/FNSI personale profili informazione del 7 aprile 2022			non sottoposta a limite DUP n.225/72 del Sluglio 2022
TOT	884.908,99				
	VARIABILI				
	Risparmio Fondo straord				
	Anno 2022				
	37.125,00	variabile non asottoposta a limite			
	DGR 303/2019				
	20.000,00	variabile non sottoposta a limite			
	Articolo 79, c.1 lett.b				
2021	9.379,53	variabile non sottoposta a limite			una tantum
2022	9.379,53	variabile non sottoposta a limite			una tantum
	Articolo 79, c.3				
2022	11.615,84	0,22% MS 2018 non sottoposta a limite			una tantum
2023	8.314,62				
	95.814,52	totali variabili			
TOTALE	980.723,51				

4.3 Sezione III Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Gli impegni relativi allo stanziamento a copertura del Fondo relativo all'anno 2023 saranno assunti al perfezionarsi delle obbligazioni conseguenti alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo. Contestualmente dovranno essere assunti gli impegni relativi agli oneri e all'IRAP, risultanti pari rispettivamente ad euro 233.412,20 ed euro 83.361,50. Nello stesso modo dovranno assumersi gli impegni relativi allo stanziamento delle posizioni organizzative pari ad euro 336.801,22 nonché dei relativi oneri, pari ad euro 80.158,69 e dell'IRAP, pari ad euro 28.628,10.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica
Dott. Antonio Russi